

Terza missione del Dipartimento DIGISPO 2014

Il contributo della componente delle scienze giuridiche e sociali alla realizzazione della terza missione dell'Università di Palermo è cruciale per vari ordini di ragioni. In primo luogo, al diritto è sempre più riconosciuto, da parte dell'opinione pubblica e delle istituzioni pubbliche, il ruolo di fattore di sviluppo della società (per un esempio tra tutti, si veda il rapporto della Banca Mondiale del 2004): esso contribuisce in maniera decisiva a rendere la società ben regolata; e una società ben regolata è una società ben funzionante. In secondo luogo, l'influsso della regolamentazione giuridica possiede aspetti strutturali importanti per la vita delle persone, dalla garanzia dei diritti fondamentali alla trasformazione delle comunità politiche, dalla disciplina del mercato all'esercizio delle professioni. Il diritto s'interseca in maniera significativa con quasi tutte le attività umane che hanno a che fare con l'interazione: la politica, la cultura, l'economia.

Inoltre, il territorio in cui opera l'Ateneo palermitano presenta caratteristiche che enfatizzano l'importanza del diritto come chiave di progresso e di miglioramento, quali alcune carenze importanti in tema di legalità (evidente presenza nel territorio del crimine organizzato, estensione del racket e dell'evasione fiscale, problematica della corruzione), ma anche di opportunità strategiche legate al territorio (si pensi anche solo al ruolo della Sicilia nei movimenti migratori che interessano l'Unione europea).

Per queste ragioni, la consapevolezza della crucialità del contributo che le scienze giuridiche e sociali possono dare alla crescita del territorio è e deve essere crescente.

Proprio in ragione di questa consapevolezza, il Digispo sta innanzitutto muovendosi sul fronte della valorizzazione della ricerca e del riconoscimento del contributo da essa apportato al territorio, ad es. attraverso la presentazione di progetti in sede europea, dove ne spiccano soprattutto alcuni che riguardano l'inserimento in reti europee di ricercatori del Dipartimento. A questo proposito si possono ricordare i progetti "The Global Dynamics of Extortion Racket Systems - GLODERS" (VII PQ), e "Illegal Flow Observation – IFO". Nel 2014 è, poi, stato finanziato il progetto "Security right and european insolvency regulation" del prof. Renato Mangano e lo spin-off accademico BookAlive, che vede responsabile per il Dipartimento la prof.ssa Beatrice Pasciuta.

Un importante ambito di interazione con il territorio è costituito dagli accordi con istituzioni private e pubbliche in tema di tirocini e *placement*, mirati a consentire allo studente degli ultimi anni di inserirsi nel mondo del lavoro, ma anche di collegare il mondo dell'Università con quello delle istituzioni e delle imprese.

Il Dipartimento, inoltre, promuove il mantenimento di rapporti con il territorio provvedendo ciclicamente a consultazioni con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni, servizi, e delle professioni; sono, poi, attive presso l'Ateneo numerose convenzioni con enti locali, istituzioni, enti associativi, soggetti privati, finalizzate all'avvio dei nostri studenti a periodi di stage e tirocini (un esempio tra le tante convenzioni attive, sono quelle stipulate con: Tribunale di Palermo; Corte d'Appello di Palermo; Procura della Repubblica presso il Tribunale di Palermo; Tribunale di Sorveglianza presso il Tribunale di Palermo; Uff. Genio Civile Agrigento; Comune Di Gela (Cl); Istituto Internazionale di Scienze Criminali [ISISC] con sede a Siracusa; Dip. Delle Finanze Reg. Siciliana; Comune Di Bagheria, Comune Di Termini Imerese; Cgil Sicilia).

Numerose sono state, nel 2014) le iniziative svolte dal personale del Dipartimento nella forma di puntuali ed occasionali incontri nelle scuole superiori sia in tema di educazione alla legalità, sia in tema di orientamento allo studio. In particolare le iniziative di orientamento sono state svolte in collaborazione con gli istituti scolastici del luogo, e rivolti agli studenti degli ultimi due anni delle

Scuole Secondarie di 2° grado (Welcome Week Palermo; Welcome Day Trapani; Welcome Day Agrigento).

Gli interlocutori privilegiati della terza missione sono naturalmente i professionisti del diritto (avvocati, magistrati, dipendenti pubblici), per i quali sono state organizzate attività di *lifelong learning*, sia nella forma di collaborazioni istituzionali con le organizzazioni di categoria sia nella forma di collaborazioni puntuali e occasionali di attività di aggiornamento o di studi su temi di particolare attualità (seminari per e con magistrati e seminari aperti all'aggiornamento degli avvocati). In questa linea si ricordano: il rinnovo della convenzione con la Regione Siciliana per attività di formazione/aggiornamento rivolta ai dipendenti pubblici, nell'ambito della quale è stata rilevata nel triennio 2011/2014 la partecipazione di oltre 800 dipendenti pubblici, con corsi organizzati sia su Palermo che su Agrigento; la stipula di una convenzione per la formazione dei dipendenti dei Consorzi di Bonifica; l'attività di formazione rivolta agli operatori delle forze dell'ordine (magistrati, investigatori, polizia) nell'ambito del Corso di specializzazione su politiche e strumenti di contrasto al traffico internazionale di stupefacenti, realizzato nell'asse di ricerca del progetto IFO (ILLEGAL FLOW OBSERVATION).

Inoltre, la sede della ex-Facoltà di Giurisprudenza ha tradizionalmente rappresentato, e continua a rappresentare, un luogo privilegiato per la discussione di temi di rilevanza pubblica, dove si incontrano esponenti delle istituzioni comunali, regionali e nazionali, rappresentanti della società civile, studenti e privati cittadini alla ricerca di soluzioni concertate per problemi strutturali. Si pensi che le attività di Addio Pizzo - una delle realtà siciliane più incisive nella lotta contro il racket - è nata da un gruppo di studenti di diritto e che l'associazione ha trovato da sempre l'appoggio culturale e logistico nelle risorse umane dell'area giuridica.

In questo spirito, anche nel 2014, il Digispo ha in vario modo ospitato, organizzato o comunque stimolato numerose attività di impatto sul territorio e sulla cittadinanza svolte su iniziativa di docenti del Dipartimento o di associazioni studentesche: attività consistenti nell'organizzazione di workshop, seminari, incontri con studenti ed attività aperte alle scolaresche, che riescono a coinvolgere la società civile in forme di "partecipazione sociale" e di sensibilizzazione alla legalità, talvolta fungendo esse stesse da ponte tra l'università ed il mondo esterno (scuole, imprenditori, cittadini). Tra le tante iniziative di questo genere, e a titolo meramente esemplificativo, si possono ricordare: il "Dibattito sul futuro dell'Unione", svoltosi il 3 aprile 2014 nell'Aula Magna della Facoltà di Giurisprudenza, con la partecipazione di numerosi docenti del Digispo; "La notte bianca dei diritti", svoltasi il 21 maggio 2014 su iniziativa della Associazione universitaria "ContrariaMente", che ha visto la partecipazione di numerosi docenti del Digispo e nel corso della quale è stata, tra l'altro, presentata al pubblico la raccolta degli scritti del Prof. Francesco Viola; la conferenza "Menti raffinatissime – Le intuizioni di Giovanni Falcone nell'Italia di oggi", svoltasi nell'Aula Magna della ex-Facoltà di Giurisprudenza, ed organizzata da Antimafia 2000; l'intitolazione, su proposta dell'associazione "ContrariaMente – R.U.M.", dell'atrio della ex-Facoltà di Giurisprudenza ai giudici Giovanni Falcone e Paolo Borsellino; l'incontro su "Le nuove schiavitù tra caporalato e agromafie", svoltosi presso il Polo Universitario di Trapani, il 26 maggio 2014; il seminario su "Tutela dei diritti dei detenuti e riduzione della popolazione carceraria", svoltosi il 18 ottobre 2014 nell'aula Chiazzese dell'ex Facoltà di Giurisprudenza con la partecipazione di docenti del Dipartimento, ed organizzata dalle Associazioni "Vivere Giurisprudenza" e "Agius"; l'incontro su "La violenza sulle donne. Come riconoscerla e affrontarla", svoltosi il 22 novembre 2014 presso l'aula magna del Polo Universitario di Trapani con la partecipazione di docenti del Digispo, nel corso del quale, tra l'altro, è stato presentato il libro dello scrittore trapanese Francesco Paolo Virgilio, dal titolo "I giorni della luna nera"; il seminario "Dopo la piovra: Analisi del fenomeno mafioso nella società globalizzata al tempo della crisi", svoltosi il 18 dicembre 2014, presso la Sala dei Baroni di Palazzo Steri, in occasione del

lancio del progetto “Contromafie e corruzione”, che a sua volta costituisce un percorso formativo su mafie e corruzione, organizzato dalle Associazioni studentesche in collaborazione con l'associazione “Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie”, la Scuola delle Scienze Giuridiche ed Economico-Sociali dell'Università degli Studi di Palermo e l'Ateneo palermitano, destinato a svolgersi nel corso dell'anno accademico 2014-2015 e che vede la partecipazione, quali docenti facilitatori, di numerosi strutturati del Digispo.